

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano

Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003

Scuola dell'Infanzia - Via Gattamelata 22 Cod. Mecc. MIAA 8F 001X
Scuola Primaria "P. Micca" - Via Gattamelata 35 - tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1 - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014
C.F. 80124010150 e-mail miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it
sito web: <http://www.icsgattamelata.edu.it>

Al sito web della scuola

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 1
"Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Linea di
investimento: 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e
laboratori" - Azione 1 "Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi"
Codice avviso: M4C1I3.2-2022-961
Codice intervento: M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi
Finanziamento: fondi Unione Europea - Next Generation EU
Progetto titolo: Missione futuro - codifica: M4C1I3.2-2022-961-P-13763 - Cup: H44D22003670006
Potenziamento cablaggio e connettività di rete Lan, wi-fi e Internet degli ambienti di
apprendimento innovativi - DETERMINAZIONE DI AVVIO PROCEDURA A CONTRARRE
CIG (Codice Identificativo Gara): 9864846871

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
VISTA	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59"
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dal decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013) e dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTO	il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare l'art. 1, co. 78, in merito alle funzioni e ai poteri del dirigente scolastico

VISTO	il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante <i>“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”</i> modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante disposizioni integrative e correttive e ss.mm.ii.
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 cit. il quale dispone che <i>“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”</i> e che, per gli affidamenti ex art. 36, co. 2, lett. a) del Codice <i>«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»</i>
VISTO	in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 e dal Decreto Semplificazioni/bis DL n. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 (in vigore fino al 30/06/2023), il quale prevede che per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 Euro, e per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro, la stazione appaltante possa procedere all’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del codice dei contratti pubblici. <i>(art. 51, comma 1, lettera a, sub. 2.1, Legge n. 108 del 2021)</i>
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante <i>“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”</i>
VISTA	la Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recante Linee guida n. 3, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (Rup)
VISTA	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e ss.mm.ii. – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante <i>“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”</i>
VISTO	il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 <i>“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”</i> e in particolare gli artt. 43 e ss., che disciplinano l'attività negoziale delle istituzioni scolastiche
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita <i>“Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”</i>
VISTA	la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 - <i>Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021</i> - Innalzamento della soglia degli acquisti per cui è obbligatorio il ricorso al MePA a 5.000 euro (art. 1 comma 130)
VISTO	il regolamento sull'attività negoziale approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 138 del 20/11/2019 ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera "a" del Decreto Interministeriale n. 129/2018

VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
VISTO	in particolare l'art. 47 del DL 77/2021 in merito alle dichiarazioni da rendere, all'atto della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tramite modello Documento Unico di Gara Europeo (Dgue) allegato agli atti della procedura di affidamento;
VISTE	in particolare le semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77
VISTO	il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) approvato con decisione del Consiglio Ecofin del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio connota LT161/21 del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca – Investimento 3.2 <i>“Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”</i>
VISTO	il Ptof per il triennio 2022/2025 approvato con Delibera n. 79 del 20 dicembre 2021 e aggiornato per l'a.s. 2022/23 con delibera n. 110 del 29/11/2022 del Consiglio d'Istituto
VISTA	La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del <i>Do Not Significant Harm</i> (Dnsh) aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (<i>check lists nr. 3 e 6</i>), e, nella circolare del Mef nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo
VISTE	le circolari n. 4 del 18/01/2022, n. 29 del 26/07/2022 e n. 30 dell'11/08/2022 del Mef – Rts contenenti linee guida per l'attuazione del Pnrr e per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure Pnrr
VISTA	la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 che prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi Pnrr è sempre richiesto il Cig Simog
VISTO	il Decreto ministeriale 161 del 14 giugno 2022 - Pnrr Piano Scuola 4.0 <i>“Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”</i>
VISTA	la Delibera Anac n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe) di Anac da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00
CONSIDERATO	che per gli affidi relativi ai fondi Pnrr, anche al di sotto dei 40.000,00 Euro si ritiene che sia comunque necessario effettuare le verifiche attraverso il Fvoe
VISTO	il Decreto Ministeriale 218 dell'8 agosto 2022 recante ad oggetto "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu
PRESO ATTO	che dall'Allegato 1 al predetto DM 218 dell'8/08/2022 risulta che a questa Istituzione Scolastica sono state assegnate risorse pari a Euro 175.113,32 per l'azione n. 1 <i>Next Generation Classrooms</i>

VISTA	la circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Mef – Rgs in merito alle procedure di controllo e di rendicontazione delle misure del Pnrr e in particolare all'attivazione di specifiche misure per la corretta individuazione del "titolare effettivo" o dei "titolari effettivi" dei soggetti affidatari dei lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla normativa anticorruzione
VISTE	le istruzioni operative prot. n. 0107624 del 21/12/2022, i chiarimenti e le <i>Faq</i> prot. n. 4302 del 14/01/2023 e ss.mm.ii. del Ministero dell'Istruzione e del Merito relative all'attuazione del Piano "Scuola 4.0" nelle istituzioni scolastiche
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 15 febbraio 2023, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023, nel quale è stato istituito l'aggregato A.3.5 "Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Digital Classroom - Cup H44d22003670006"
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 11 del 15 febbraio 2023, di adesione al progetto Pnrr Piano Scuola 4.0
RICHIAMATO	il proprio decreto di assunzione in bilancio prot. n. 516 del 16/02/2023
VISTO	il progetto indicato in oggetto e inoltrato da questo istituto attraverso il portale web <i>Futura</i> nei tempi previsti
VISTO	Il proprio interpello interno circ. n. 76 del 20/02/2023 per la costituzione del Gruppo di Progettazione necessario a sviluppare la progettualità in oggetto.
VISTO	l'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13 del 24/02/2023 che proroga fino al 31/12/2023 l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto fino a Euro 139.000,00 solo per gli investimenti del Pnrr
VISTO	l'accordo di concessione prot. n. 41095 del 17/03/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che autorizza il progetto indicato in oggetto
CONSIDERATO	che il progetto in parola è stato approvato del Collegio dei Docenti con delibera n. 1 del 15/05/2023
VISTA	la determinazione prot. n. 0001747/U del 19/05/2023 di utilizzo spese di progettazione, collaudo, coordinamento e supporto tecnico - operativo al Rup
VISTA	La determinazione prot. n. 0001808/U del 24/05/2023 in merito alla programmazione biennale acquisti forniture e servizi 2023-2024 e triennale dei lavori pubblici 2023-2025 approvato con delibera n. 15 del 23/05/2023 del Consiglio d'Istituto
CONSIDERATO	che il "Piano Scuola 4.0" intende favorire la transizione digitale del sistema scolastico italiano con la trasformazione di almeno 100.000 aule delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, connessi e integrati tecnologie digitali, fisiche e virtuali, e la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali in tutte le scuole superiori, interconnessi con le imprese e le start-up innovative per la creazione di nuovi posti di lavoro nel settore delle nuove professioni digitali (come l'intelligenza artificiale, la robotica, la cybersecurity, etc.), identificando altresì le fasi previste per la sua attuazione, in particolare in relazione ad avvisi pubblici, decreto di assegnazione, flussi finanziari di rendicontazione e pagamento e procedure relative alle istituzioni scolastiche in qualità di soggetti attuatori
CONSIDERATO	che la connettività degli ambienti da trasformare è uno dei prerequisiti per realizzare le aule previste dal "Piano Scuola 4.0"
TENUTO CONTO	che il Gruppo di Progettazione ha individuato le soluzioni ottimali per il raggiungimento del target e dei milestone previsti dal Pnrr in oggetto
CONSIDERATI	i verbali del Gruppo di Progettazione per lo sviluppo della progettualità in oggetto
PRESO ATTO	che per riuscire a realizzare la progettualità in oggetto è necessario provvedere al potenziamento della connettività di rete Lan, wi-fi e Internet agli ambienti di apprendimento innovativi interessati dal progetto

RILEVATA	<p>Pertanto l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisto della seguente fornitura di beni e servizi:</p> <p>Progettazione e realizzazione del potenziamento della connettività di rete Lan, wi-fi e Internet che dovrà servire gli ambienti di apprendimento innovativi interessati dal progetto "Missione futuro" codice M4C1I3.2-2022-961-P-13763 - Cup: H44D22003670006 e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 15 ambienti del plesso della scuola primaria di Via Gattamelata n. 35 - n. 9 ambienti del plesso della scuola secondaria di primo grado di Via Paolo Uccello n. 1/a
CONSIDERATO	che la fornitura rientra nella Convenzione Consip S.p.A. attiva denominata "Reti Locali 7", Lotto n. 2 "Fornitura per le Pubbliche Amministrazioni Locali zona Nord", che tuttavia risulta esaurito e pertanto non disponibile.
CONSIDERATO	che la categoria merceologica rientra tra quelle previste (<i>beni informatici e connettività</i>) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016 per le quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A., ma che, al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi in materia di istruzione ricompresi nel Pnrr e garantirne l'organicità, ai sensi dell'art. 55 (<i>Misure di semplificazione in materia di istruzione</i>) co.1 lett. b del D.L. 77/2021 cit., le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa
CONSIDERATO	che, pur essendo l'importo della spesa superiore a 10.000,00 Euro, soglia oltre la quale considerata di competenza del Consiglio d'Istituto ai sensi dall'art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129, ai sensi dell'art. 55 (<i>Misure di semplificazione in materia di istruzione</i>) co.1 lett. b del D.L. 77/2021 cit., i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo Pnrr, procedono agli affidamenti <i>di lavori, servizi e forniture</i> , anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del D.I. 129/2018 cit.
CONSIDERATO	che il valore economico della fornitura richiesta, rientrando nel limite di 139.000 Euro risulta tale che, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a, sub. 2.1, Legge n. 108 del 2021 di conversione in legge del DL n. 77/2021 (c.d. <i>Semplificazioni/bis</i>), la stazione appaltante possa procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici
ACQUISITE	le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del Rup e del personale che interviene nei procedimenti amministrativi

DETERMINA

Art. 1	Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
Art. 2	Si delibera ai sensi dell' art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, l'avvio della procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 in combinato disposto con quanto stabilito nel regolamento acquisti approvato con delibera nr. 6 del 21.12.2021 che recepisce le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, per l'acquisto della fornitura di beni e servizi indicata in premessa, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a, sub. 2.1, Legge n. 108 del 2021 cit.
Art. 3	di svolgere apposita indagine di mercato , ai sensi delle citate Linee Guida n. 4 Anac cit. volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento. Al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi e garantirne l'organicità, ai sensi dell'art. 55 (<i>Misure di semplificazione in materia di istruzione</i>) co.1 lett. b del D.L. 77/2021 cit., qualora l'indagine di mercato non possa essere svolta sul Mepa, potrà essere svolta anche extra Mepa.

Art. 4	<p>L'importo complessivo massimo per la realizzazione della fornitura in parola è determinato in un massimo di Euro 27.000,00 Iva compresa, fermi restando i limiti di Euro 17.511,33 Iva compresa per i lavori e il limite complessivo per tutte le forniture per la progettazione indicata in oggetto di Euro 175.113,32 sull'Attività A.3.5 "Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next Digital Classroom - Cup H44d22003670006" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.</p> <p>Fermo restando l'importo massimo sopra indicato, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.</p>
Art. 5	<p>Trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della L.120/2020 cit., ai sensi dell'art. 1 co. 4 della stessa legge agli offerenti non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016</p>
Art. 6	<p>che, considerata la tipologia dei prodotti, nell'offerta si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 in accordo alle disposizioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare / Ministero della transizione ecologica. Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 <i>Do Not Significant Harm (Dnsh)</i>, quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369</p>
Art. 7	<p>L'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50-2016 e dei seguenti ex art. 83:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 83 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della Cciaa dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti - Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 83 c. 1 lett. b) - Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 83 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno
Art. 8	<p>Di prevedere l'obbligo da parte del fornitore di produrre la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dichiarazioni di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. 2) dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136 del 13.08.2010 3) dichiarazione di assenza di incompatibilità e di assenze conflitto di interessi 4) dichiarazione titolare effettivo 5) Documento Unico di Gara Europeo (Dgue) 6) Check list per la verifica di non arrecare danno significativo all'ambiente (Dnsh) <p>Le dichiarazioni saranno fornite dagli offerenti ex Dpr 445/2000 e saranno verificati dalla stazione appaltante tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (Fvoe) di Anac</p>
Art. 9	<p>Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è definito dalla durata stessa del progetto, che dovrà essere chiuso e rendicontato dall'Istituzione Scolastica entro il 31/12/2024</p>
Art. 10	<p>L'amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio il procedimento avviato, senza che l'offerente possa vantare alcuna pretesa</p>
Art. 11	<p>La fornitura del servizio di cui all'Art. 2 dovrà essere resa secondo la tempistica indicata nell'ordine di acquisto o nel contratto predisposto allo scopo.</p>
Art. 12	<p>Si approva l'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche della fornitura che s'intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura.</p>

Art. 13	Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 è individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof. Giovanni Santoro , che esercita anche l'attività istruttoria
Art. 14	La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nel contratto con l'aggiudicatario. Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail PEC al seguente indirizzo: miic8f0003@pec.istruzione.it
Art. 15	I dati personali di cui l'Istituto entrerà in possesso saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e correttezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 con il quale la normativa nazionale è stata adeguata alle disposizioni del Regolamento Ue 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", divenuto applicabile dal 25/05/2018



Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Santoro
 Firmato in modalità digitale